



**XI COMUNITA' MONTANA DEL LAZIO
"CASTELLI ROMANI E PRENESTINI"**

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELL'ORGANO RAPPRESENTATIVO

ATTO N. 7 DEL 14.02.2014

OGGETTO: Approvazione Progetto "Smart Tourism 2.0" per l'istituzione del servizio turistico locale dei castelli romani e prenestini.

L'anno duemilaquattordici, questo giorno quattordici, del mese di febbraio, alle ore 10,30 e seguenti, presso l'Aula Consiliare dell'ente, convocato dal Presidente, con avvisi scritti inviati a domicilio nei termini prescritti, si è riunito l'organo rappresentativo in sessione (1) straordinaria, di (2) seconda convocazione, in seduta (3) pubblica, per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto appello nominale risultano presenti:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
BARTOLI GAETANO	SI	PANZIRONI MARCO	SI
BELLIA ARIANNA	SI	PERSIANI HERBERT	NO
CAPRETTI LUIGI	NO	PEZZETTA GIAMPIERO	NO
CAPULLI RUGGERO	SI	PROIETTI ENRICO	NO
CARBONI SIMONE	SI	PULCINI MASSIMILIANO	NO
CASAGRANDE VINCENZO	SI	QUAGLIA VITTORIO	NO
D'AGOSTINO GIOVANNI	NO	REGA IVANA	SI
DE FILIPPIS ROBERTO	SI	ROSSI ANGELO	NO
DE RIGHI GIUSEPPE	SI	ROSSI MICHELE	SI
DI GIANNI DOMENICO	NO	RUECA STEFANO	NO
DI TOMMASO STEFANO	NO	SARACINI MASSIMILIANO	NO
FELICI FABIO	NO	SCAPPI PIETRO	NO
FONTANA GIAMPIERO	NO	SCIPIONI LUCIANA	SI
GABRIELLI BARBARA	NO	SEBASTIANELLI MARIO	NO
GARA SERENA	SI	SELLATI ROBERTO	NO
GATTA MARIO	NO	SESTO ROBERTO	NO
LUCARELLI MASSIMO	NO	TOMBOLETTI MAURO	NO
LUCATELLI MONIA	NO	VARACALLI ANTONIO	NO
MATTOGNO RAOUL	NO	VILLA STEFANO	SI
MOSCATELLI GIANLUCA	SI		

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Gianluca Moscatelli

Assiste il Segretario Dr. Rodolfo Salvatori

Vengono dal Presidente nominati a scrutatori i Signori: Gara S./Carboni S./Panzironi M.

1) Ordinaria
Straordinaria

2) Prima o Seconda

3) Segreta o pubblica

L'Assessore Panzironi illustra le linee fondamentali della proposta progettuale legata allo sviluppo del turismo sul nostro territorio da realizzarsi attraverso la costituzione di un sistema turistico locale così come previsto dalla L.R. 2007. Ribadisce l'importanza, anche nel settore turistico, di creare le condizioni affinché tutto il territorio possa fare rete nell'interesse dello sviluppo socio-economico dell'area e delle aziende che in essa operano.

Comunica altresì che già hanno manifestato particolare interesse sia la Provincia di Roma che la Direzione Regionale per il Turismo della Regione Lazio a che questa iniziativa si realizzi anche sperimentalmente quale modello da replicare in altre aree della Regione.

Non avendo alcun Consigliere chiesto di intervenire il Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno.

PERTANTO

Il Consiglio

PREMESSO CHE:

- La crisi economica ed il nuovo paradigma sociale ha ridisegnato la domanda turistica e ridotto la richiesta mondiale di turismo. La contrazione del potere di spesa di molti lavoratori e la perdita del lavoro stesso ha sensibilmente assottigliato il volume di vendite nel comparto. Per recuperare posizioni e poter competere, i territori hanno bisogno di ridisegnare la propria offerta turistica, innovando i propri modelli organizzativi, in primo luogo rendendo sistematica ed efficace la cooperazione tra i primi responsabili e beneficiari dello sviluppo quali gli enti locali, gli operatori del settore ed in genere la comunità locale;
- Volendo innovare il sistema turistico locale per lo sviluppo economico e sociale dei Castelli Romani e Prenestini, in un momento di grave crisi quale l'attuale, si potrebbe fare del "nuovo" turismo - il Turismo 2.0 - il volano principale per lo sviluppo del nostro territorio. Un nuovo modello di turismo, dunque, che si rende necessario per far competere il territorio in una prospettiva di crescita, coerente con le tendenze internazionali ed europee che spingono le città e i territori a farsi "smart", ossia a divenire "intelligenti", ad agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini;
- Nel nostro contesto locale, turismo e cultura possono trarre vantaggio dall'impiego diffuso e innovativo delle tecnologie per valorizzare adeguatamente un territorio che integra risorse ambientali, capacità locali, eccellenze produttive;
- Il "Turismo 2.0" è, quindi, una nuova idea di turismo che abbraccia un vasto insieme di settori ed ambiti di azione, che vorremmo tradurre in azioni ed iniziative concrete. Nell'ambito della formazione, ad esempio, il Turismo 2.0 sarà declinato in un nuovo modello di accoglienza: professionalità riconosciute nei diversi ambiti lavorativi (ma temporaneamente o indefinitamente fuori dal mercato del lavoro) potranno soggiornare gratuitamente sul territorio e, in cambio, offriranno alla popolazione occasioni di approfondimento, formazione ed informazione sotto forma, soprattutto, di conferenze, eventi a tema, etc. La creazione di questi "spazi culturali e di approfondimento" consentirà di migliorare l'offerta formativa in ambito locale e l'attrazione turistica, ma soprattutto di avviare e consolidare percorsi di inclusione e di innovazione sociale che, insieme e grazie allo sviluppo del turismo, possano fare dei Castelli Romani e Prenestini uno dei primi esempi italiani di "Territorio Intelligente Centrato sulle Persone" (People Centered Smart Territory).
- I sistemi turistici locali, sono il principale ambito di programmazione integrata per lo sviluppo turistico del territorio, caratterizzati dall'offerta integrata di attrazioni turistiche, beni culturali e ambientali, compresi i prodotti eno-gastronomici e dell'artigianato locale, nonché dalla presenza diffusa di imprese turistiche, singole o associate;
- Ai STL possono partecipare le province, i comuni, le comunità montane, le comunità isolate, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le associazioni pro-loco, gli enti e i privati, singoli o associati, che operano nel settore turistico e nei settori ad esso collegati;
- Ai sensi dell'Art. 11 della legge regionale in oggetto, la Regione, nel rispetto della normativa comunitaria vigente e tenuto conto del piano turistico regionale, cofinanzia progetti di sviluppo predisposti, attraverso forme di programmazione negoziata, dai soggetti di cui all'articolo 9, comma 2 della medesima legge finalizzati a:
 - a) sostenere attività e processi di aggregazione e di integrazione tra le imprese turistiche, anche in forma cooperativa, consortile e di affiliazione;
 - b) attuare interventi intersettoriali ed infrastrutturali necessari alla qualificazione dell'offerta turistica e alla riqualificazione urbana e territoriale delle località con insediamenti turistico-ricettivi o ad alta valenza turistica;
 - c) sostenere l'innovazione tecnologica dei servizi di informazione e di accoglienza turistica;
 - d) sostenere la qualificazione delle imprese turistiche, con priorità per le misure volte a garantire stabilità nell'occupazione, gli adeguamenti dovuti a normative di sicurezza, di accessibilità e

- fruibilità, per la classificazione e la standardizzazione dei servizi turistici, con particolare riferimento allo sviluppo dei livelli di eccellenza ed ai sistemi di certificazione ambientale (Emas ed Ecolabel) dei servizi e delle strutture turistiche, nonché alla tutela dell'immagine del prodotto turistico locale;
- Nel rispetto degli obiettivi, degli indirizzi e dei criteri contenuti nella programmazione regionale, le province tra l'altro adottano i piani di valorizzazione, promozione locale ed accoglienza turistica e attuano specifici interventi turistici di rilevanza provinciale previsti nel piano turistico regionale, nonché nei programmi nazionali e comunitari;

CONSIDERATO CHE in relazione a tali disposizioni questa Comunità Montana intende proporre l'attivazione di un proprio Sistema Turistico locale per il quale ha già redatto un primo studio di fattibilità che individua le linee generali di sviluppo del progetto allo scopo sia di condividere con la Provincia di Roma e la Regione Lazio il processo di sviluppo del Sistema sia di poter accedere ai fondi europei appositamente allocati nei rispettivi Programmi;

RITENUTO che per raggiungere tali obiettivi necessita attivare idonee procedure allo scopo di condividere il progetto con gli enti regionali, provinciali e comunali per verificare la possibilità di poter individuare le risorse finanziarie necessarie progettare esecutivamente l'iniziativa;

VISTA la nota prot 3521 del 20/12/2013 con la quale è stato inviato alla Regione Lazio alla provincia di Roma ed a tutti i comuni di questa comunità montana della bozza di studio di fattibilità redatto dal Direttore generale unitamente all'assessore al ramo, nella quale tra l'altro viene richiesta la possibilità di cofinanziare la redazione di un progetto esecutivo anche allo scopo di presentare formale richiesta all'Unione Europea nei programmi da essa previsti;

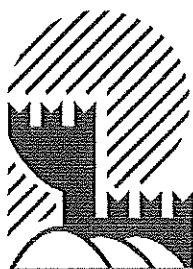
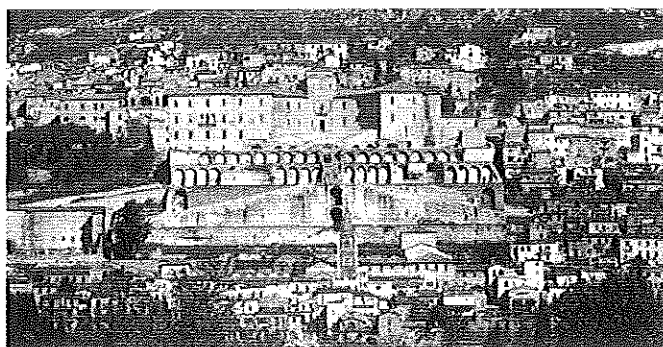
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs n. 267/2000;

CON VOTI UNANIMI palesemente resi;

DELIBERA

- 1) **Di approvare** il documento di prefattibilità elaborato dal Direttore generale congiuntamente all'assessore al ramo e che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **Di autorizzare** il Presidente ad attivare idonee iniziative di coinvolgimento degli organismi regionali e provinciali per le rispettive competenze;

Alle ore 13,00 essendo esaurito l'ordine del giorno viene dichiarata sciolta la seduta.



COMUNITÀ MONTANA
CASTELLI ROMANI
E PRENESTINI

CMCR&MP Progetto TURISMO 2.0
SMART TOURISM
Sistema Turistico Locale
Studio Di Fattibilità

Premessa

La crisi economica ed il nuovo paradigma sociale ha ridisegnato la domanda turistica e ridotto la richiesta mondiale di turismo. La contrazione del potere di spesa di molti lavoratori e la perdita del lavoro stesso ha sensibilmente assottigliato il volume di vendite nel comparto. Per recuperare posizioni e poter competere, i territori hanno bisogno di ridisegnare la propria offerta turistica, innovando i propri modelli organizzativi, in primo luogo rendendo sistematica ed efficace la cooperazione tra i primi responsabili e beneficiari dello sviluppo quali gli enti locali, gli operatori del settore ed in genere la comunità locale.

Volendo innovare il sistema turistico locale per lo sviluppo economico e sociale dei Castelli Romani e Prenestini, abbiamo pensato, in un momento di grave crisi quale l'attuale, di fare del "nuovo" turismo - il *Turismo 2.0* - il volano principale per lo sviluppo del nostro territorio. Un nuovo modello di turismo, dunque, che si rende necessario per far competere il territorio in una prospettiva di crescita, coerente con le tendenze internazionali ed europee che spingono le città e i territori a farsi "smart", ossia a divenire "intelligenti", ad agire attivamente per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini. Nel nostro contesto locale, turismo e cultura possono trarre vantaggio dall'impiego diffuso e innovativo delle tecnologie per valorizzare adeguatamente un territorio che integra risorse ambientali, capacità locali, eccellenze produttive.

Il "Turismo 2.0" è, quindi, una nuova idea di turismo che abbraccia un vasto insieme di settori ed ambiti di azione, che vorremmo tradurre in azioni ed iniziative concrete. Nell'ambito della formazione, ad esempio, il Turismo 2.0 sarà declinato in un nuovo modello di accoglienza: professionalità riconosciute nei diversi ambiti lavorativi (ma temporaneamente o indefinitamente fuori dal mercato del lavoro) potranno soggiornare gratuitamente sul territorio e, in cambio, offriranno alla popolazione occasioni di approfondimento, formazione ed informazione sotto forma, soprattutto, di conferenze, eventi a tema, etc. La creazione di questi "spazi culturali e di approfondimento" consentirà di migliorare l'offerta formativa in ambito locale e l'attrazione turistica, ma soprattutto di avviare e consolidare percorsi di inclusione e di innovazione sociale che, insieme e grazie allo sviluppo del turismo, possano fare dei Castelli Romani e Prenestini uno dei primi esempi italiani di "Territorio Intelligente Centrato sulle Persone" (People Centered Smart Territory).

In definitiva, l'idea è riassumibile in uno slogan: "vieni da noi e invece di lasciare soldi lasci la tua professionalità".

Abstract

Il progetto Turismo 2.0 nasce dalla volontà di far emergere tutto il potenziale turistico del territorio dei Castelli romani e Prenestini, collocandolo di diritto nelle *destinazioni internazionali d'eccellenza* attraverso la sapiente coniugazione dei fasti del *passato* e delle ricchezze del *presente* con i temi del *futuro* prossimo: accoglienza ed accessibilità, nuove tecnologie high tech, digitalizzazione, social innovation, mobilità e logistica sostenibile, energie rinnovabili, riqualificazione edilizia e ambientale.

L'obiettivo è creare un sistema integrato dei Castelli Romani e Prenestini, un *unicum* sotto il profilo dell'offerta turistica 2.0 e dello *SMART Tourism*, attraverso la realizzazione di interventi di:

- **Personalizzazione delle esperienze di viaggio:** dare valore alla vocazione e alle passioni turistiche dei Castelli migliorerà l'accoglienza dei visitatori, l'offerta di esperienze e l'accessibilità ai luoghi.
- **Qualificazione dell'offerta e del territorio in chiave *smart and green*:** mettere a disposizione più risorse nel modo più efficiente possibile (prenotazioni, alloggio, cibo, trasporti, servizi informatici, etc) consentirà di mettere a disposizione più chiavi di lettura delle diverse offerte turistiche, individuando temi e modalità di contestualizzazione originali e distintive;
- **Innovazione basata sulla creatività:** attraverso nuovi canali digitali, necessari per la condivisione di prestazioni e contenuti culturali, possono essere promossi, a partire dall'offerta esistente, nuovi contenuti e modalità di fruizione innovative;
- **Multiattrattività:** differenziare l'offerta in base ai segmenti di riferimento, cogliendo tutte le peculiarità del territorio consentirà di diffondere sul territorio conoscenza e benessere.

Il progetto consentirà di sviluppare un insieme di soluzioni tecnologiche, gestionali ed organizzative orientate alla valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e allo sviluppo turistico del territorio dei castelli Romani e Prenestini. Un territorio che, orientandosi a divenire intelligente (*smart*), riuscirà a conciliare e soddisfare le esigenze dei visitatori, dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni, grazie anche all'impiego diffuso e innovativo di nuovi strumenti e tecnologie, in particolare nei campi della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica.

Una nuova visione, dunque, che diviene "vocazione" di un intero territorio, grazie alla quale sarà possibile convogliare l'interesse e facilitare la collaborazione tra PMI, imprese e gli altri soggetti presenti nell'area, per qualificare e migliorare la loro attività nei diversi settori economici, conciliandola con il turismo rurale, enogastronomico, culturale e ricreativo.

La Comunità Montana intende, pertanto, farsi promotore e punto nevralgico per lo sviluppo del territorio tramite l'attuazione del Progetto *Turismo 2.0*.

Passaggio ineludibile per programmare correttamente le azioni necessarie ad innescare tale sviluppo è costituito dall'individuazione dei vincoli e dall'analisi delle condizioni, interne ed esterne, di fattibilità del progetto.

Lo **Studio di Fattibilità** del progetto consentirà di individuare i costi, le opportunità e i benefici derivanti dalla realizzazione dei singoli interventi ed azioni del progetto, al fine di identificare anche i possibili finanziamenti pubblici disponibili a livello regionale, nazionale e comunitario.

Attraverso lo Studio, si avrà a disposizione uno strumento, puntuale ed attendibile, in grado di guidare la concreta attuazione del Progetto, delimitandone chiaramente gli ambiti, orientandone le priorità, le linee di azione, le strategie e le modalità di lavoro.

In particolare, la fattibilità del Progetto sarà verificata in termini di:

- sostenibilità tecnica,
- sostenibilità economica,
- sostenibilità organizzativa,
- sostenibilità ambientale.

Sviluppo dell'intervento

Il Progetto Turismo 2.0 si caratterizzerà per la tensione verso un'offerta turistica innovativa e capace di attrarre l'attenzione in quanto basata sulle tre dimensioni del tempo (il passato, il presente e il futuro) e collegata all'equilibrata valorizzazione del territorio e delle sue caratteristiche distintive per il suo futuro sviluppo.

Definizione delle azioni di progetto

a. Presente: valorizzazione dell'offerta esistente:

1. *creazione di itinerari tematici integrati ed accessibili*, che coniughino le diverse offerte del territorio attraverso sistemi innovativi di fruizione (infomobility, app, etc.) che rispondano a tutte le esigenze del visitatore;
2. *progettazione di percorsi turistici esperienziali*: facendo leva sulle "passioni" dei viaggiatori e dei luoghi è possibile definire nuovi segmenti, fortemente motivati, per i quali realizzare offerte altamente differenziate e a marginalità più elevata
3. *recupero e promozione del patrimonio archeologico e naturalistico*: l'area archeologica del Tuscolo e di Preneste, circondata dalle bellezze naturalistiche del parco regionale dei Castelli romani, è un patrimonio inestimabile da portare sulla scena mondiale tra le destinazioni di eccellenza (heritage) per il turismo culturale e naturalistico;
4. *promozione delle eccellenze enogastronomiche locali*: individuare e promuovere le eccellenze ed i prodotti tracciabili legate alla storia del territorio e caratterizzati dal valore della localizzazione crea un vantaggio competitivo per il territorio;
5. *creazione dell'università dell'accoglienza*: stiamo assistendo ad un cambiamento radicale delle preferenze dei turisti: l'aspettativa è di avere un prodotto/servizio quasi personalizzato, quasi "su misura". Per sviluppare con successo un'esperienza turistica memorabile occorre pertanto effettuare una segmentazione innovativa dei propri clienti, differenziare in

maniera mirata i propri target e sapere con esattezza che cosa offrire loro ed in che modo.

- b. Futuro: creazione di un sistema turistico intelligente (*smart tourism*):
 1. *Sviluppo di strategie Low carbon*: creazione di un sistema territoriale a basse emissioni attraverso l'adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, l'implementazione di un piano di mobilità sostenibile, la promozione delle smart grid e smart appliances (ICT, domestic appliances).
 2. *Riqualificazione sostenibile*: promozione della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente in chiave di efficientamento energetico, housing e social housing a basso costo e a basso consumo e promozione delle energie rinnovabili.
 3. *Nuove tecnologie*: la Wifi ad alta capacità rappresenterà i binari su cui correranno tutti i dati della comunità. Ogni turista sarà, in ogni luogo e momento, accompagnato alla scoperta di questo luogo e il suo smartphone sarà l'accompagnatore, la guida, il consulente e il suggeritore per muoversi, conoscere, vedere, vivere e pagare tutte le esperienze

Modalità di realizzazione dello Studio di Fattibilità

1. *Analisi propedeutiche e alternative di progetto*: analisi desk dei dati esistenti, analisi dei segmenti di turismo potenzialmente interessati, trend di crescita, analisi della domanda e dell'offerta, valutazione dello scenario di sviluppo con e senza progetto
2. Analisi della domanda
 - c. Targeting
 - d. Partitioning
 - e. Positioning
 - f. Tourism Attraction
3. Analisi dell'offerta, con particolare riferimento ai seguenti ambiti di azione:
 1. Archeologia
 2. Natura
 3. Cultura
 4. Eno-Gastronomia
4. *Fattibilità tecnica*: analisi delle diverse ipotesi progettuali ed individuazione delle azioni
5. *Fattibilità amministrativa*: analisi del quadro legislativo e permitting per la realizzazione delle diverse ipotesi progettuali
6. *Sostenibilità ambientale*: analisi e valutazione degli impatti ambientali delle diverse iniziative
7. *Sostenibilità finanziaria*: elaborazione di un modello di analisi economica delle risorse del territorio, che consisterà in uno strumento flessibile che, attraverso l'imputazione dei dati acquisiti, consentirà di effettuare analisi ed elaborazioni

riferite alle differenti ipotesi di sviluppo individuate e consentirà la comparazione della convenienza/costi di ciascuna soluzione;

8. *Analisi delle convenienze dell'intervento*: valutazione dello scenario di sviluppo con e senza progetto;
9. *Elaborazione di schede per gli interventi individuati*: quantificazione economica dell'intervento, modalità di finanziamento, individuazione di parametri chiave e utili per la negoziazione con gli enti locali e gli operatori.

Risultati attesi

Tre i risultati strategici che il progetto punta ad ottenere:

1. costruire un sistema territoriale e turistico intelligente capace di offrire adeguati livelli di benessere economico;
2. costruire un sistema territoriale e turistico intelligente ad elevata qualità della vita;
3. costruire un sistema territoriale e turistico intelligente a basse emissioni di carbonio, sostenibile ed ecocompatibile.;

Lo studio di fattibilità fornirà:

- una base dati sull'ambito territoriale di interesse del progetto, che consenta di esprimere una valutazione attendibile in grado di ridurre i rischi di non realizzazione dell'intervento;
- uno studio di fattibilità, che costituisca uno strumento efficace di analisi dei vantaggi e dei costi delle diverse azioni di progetto;
- l'individuazione e l'elaborazione di strumenti utili per supportare la fase di negoziazione con gli Enti locali e sovranazionali e per facilitare le successive fasi di finanziamento e implementazione del progetto.

A conclusione dell'intervento, la Comunità Montana sarà in grado di verificare "la fattibilità" delle singole alternative progettuali, che verranno analizzate e confrontate in relazione alle diverse caratteristiche, condizioni e variabili di realizzazione, così da raggiungere un grado di conoscenza e approfondimento che consenta una scelta ponderata delle caratteristiche del progetto da realizzare.

Timing



Economics

n° Cons x Attività	GG di Senior	Costo tot	GG di Junior	Costo tot	TOTALE
1. <i>Analisi propedeutiche e alternative di progetto</i>	50	€ 20.000,00		€ -	€ 20.000,00
2. <i>Analisi della domanda</i>	100	€ 40.000,00		€ -	€ 40.000,00
3. <i>Analisi dell'offerta</i>	100	€ 40.000,00		€ -	€ 40.000,00
4. <i>Fattibilità tecnica</i>	20	€ 8.000,00	80	€ 21.600,00	€ 29.600,00
5. <i>Fattibilità amministrativa</i>	20	€ 8.000,00	80	€ 21.600,00	€ 29.600,00
6. <i>Sostenibilità ambientale</i>	20	€ 8.000,00	80	€ 21.600,00	€ 29.600,00
7. <i>Sostenibilità finanziaria</i>	20	€ 8.000,00	80	€ 21.600,00	€ 29.600,00
8. <i>Analisi delle convenienze dell'intervento</i>	20	€ 8.000,00		€ -	€ 8.000,00
9. <i>Elaborazione di schede per gli interventi individuati</i>	40	€ 16.000,00	120	€ 32.400,00	€ 48.400,00
	390	€ 156.000,00	440	€ 118.800,00	€ 274.800,00

DELIBERA DI CONSIGLIO N. 7 DEL 14.02.2014

Oggetto: APPROVAZIONE PROGETTO "SMART TOURISM 2.0" PER L'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO TURISTICO LOCALE DEI CASTELLI ROMANI E PRENESTINI.

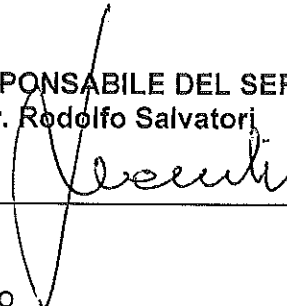
Ai sensi dell'art. 3 del D.L 10/10/2012 n. 174 convertito in Legge n. 213/2012 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Li 14.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Rodolfo Salvatori



SERVIZIO TECNICO URBANISTICO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: non dovuto

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Giovanni Libertini

SERVIZIO AREA SVILUPPO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: non dovuto

Li

IL RESPONSABILE VICARIO DEL SERVIZIO
Dr. Daniele Porcari

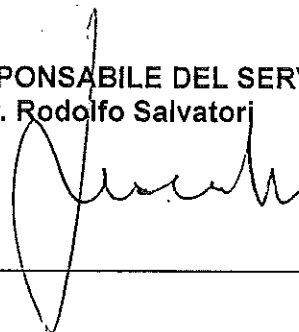
SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

La copertura finanziaria è assicurata al CAP. del bilancio di previsione 2014

Li 14.02.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Rodolfo Salvatori



Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA'
Dr. Rodolfo Salvatori

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Moscatelli Gianluca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata pubblicata dal 26 FEB. 2014 al _____
all'albo pretorio on line dell'ente sul sito www.cmcastelli.it per quindici giorni consecutivi,
così come prescritto dall'art. 32 c. 1 della legge 18.06.2009 n. 69.

Addì 26 FEB. 2014

IL RESPONSABILE

ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Decreto Legislativo 267/2000
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione così come previsto dall'art. 134 c. 3 del Decreto Legislativo 267/2000.

Dalla residenza comunitaria, li 26 FEB. 2014



IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA'